

Notiziario di AQuAA
(Associazione per la Qualità degli Atti Amministrativi)
n. 47 – dicembre 2022
Redazione: info@aquaa.it

Indice generale

Notizie.....	3
IGSG, AQuAA e Città Metropolitana di Venezia insieme per la qualità degli atti amministrativi: al via le prime attività.....	3
Tecniche legislative a confronto: la relazione presentata all'Osservatorio legislativo di dicembre	3
Invito ai soci.....	4
Libri, articoli e novità bibliografiche.....	5
S. Cassese, <i>Labirinto di leggi con vie di uscita</i> , Il Sole 24 ore, 9 ottobre 2022.....	5
C. Raggi, <i>Il linguaggio del giornalismo giudiziario</i> , Ed. Pacini Giuridica, 2018, pp. 452.....	5
S. Cavagnoli, <i>Linguaggio giuridico e linguaggio di genere: una simbiosi possibile</i> , Ed. Dell'Orso, 2013, pp. 174.....	5
Appuntamenti.....	6
Italiano istituzionale in Svizzera e in Italia.....	6
Italiano per gli usi del diritto e dell'amministrazione.....	6
.....	6
Rubrica.....	7

Notizie

IGSG, AQuAA e Città Metropolitana di Venezia insieme per la qualità degli atti amministrativi: al via le prime attività

La collaborazione tra CNR IGSG, Città Metropolitana di Venezia (CMV) e Associazione per la qualità degli atti amministrativi ha avuto come suo primo esito l'organizzazione di un seminario e di un laboratorio interattivo per rendere alcuni atti dirigenziali della CMV più chiari e comprensibili.

Un primo webinar si è tenuto il 18 novembre 2022. Al webinar hanno collaborato Sebastiano Faro, Marina Pietrangelo, Chiara Fioravanti e Francesco Romano.

Il laboratorio interattivo si è invece svolto il 6 dicembre 2022. Il laboratorio è stato condotto da Giulia Lombardi, Marina Pietrangelo, Chiara Fioravanti e Francesco Romano.

Per maggiori informazioni vedi: <https://www.igsg.cnr.it/2022/11/regole-e-suggerimenti-per-migliorare-la-qualita-redazionale-degli-atti-amministrativi/>

Tecniche legislative a confronto: la relazione presentata all'Osservatorio legislativo di dicembre

Nella riunione dell'Osservatorio legislativo interregionale del 1° dicembre 2022 sono stati invitati a parlare la dottoressa Laura Tafani, consigliera parlamentare del Senato della Repubblica e il dottor Federico Ponte del Consiglio della Regione Liguria che hanno svolto uno studio in materia di tecniche legislative, mettendo a confronto le circolari statali "Regole e raccomandazione per la formulazione tecnica dei testi legislativi", adottate nel 2001, con il manuale regionale "Regole e suggerimenti per la redazione dei testi normativi" e la "Guida pratica comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione, per la redazione dei testi legislativi dell'Unione europea". Il lavoro è stato poi pubblicato dall'Osservatorio sulle fonti nel 2022.

Lo studio si propone di svolgere una riflessione critica sulle circolari statali raffrontandole con i corrispondenti manuali, regionale e europeo, mettendo in evidenza le identità, le analogie e le differenze per un possibile loro ravvicinamento.

I relatori parlano di ravvicinamento e non di unificazione delle regole statali e regionali, come indicato nell'articolo 14 dell'Accordo tra Governo, Regioni e Autonomie locali in materia di semplificazione e miglioramento della qualità della regolazione del 2007 raggiunto in sede di conferenza unificata perché ritengono che ci sono delle insopprimibili differenze legate ai diversi contesti ordinamentali.

I relatori hanno svolto un primo raffronto di tipo più formale sulla struttura dei tre testi, sullo stile, sulla complessità e la comprensibilità della scrittura utilizzata, anche verificando la lunghezza dei periodi e il numero di parole utilizzate.

È stato svolto anche un raffronto di tipo sostanziale analizzando le singole regole per verificarne analogie e differenze nei contenuti.

Al termine dell'intervento e su sollecitazione dei colleghi i relatori formulano alcuni spunti e suggerimenti per eventuali modifiche e aggiornamenti delle regole regionali e rispondono ad altri

quesiti anticipati ai relatori da parte dei colleghi interessati.

La registrazione dell'intervento e le slide presentate sono consultabili sul sito dell'OLI:
<http://oli.consiglio.regione.toscana.it/documento/oli-1-dicembre-2022-le-tecniche-legislative-a-confronto/>

Della ricerca presentata si può prendere visione al seguente indirizzo:

<https://www.osservatoriosullefonti.it/archivi/archivio-saggi/speciali/speciale-le-circolari-di-drafting-vent-anni-dopo-bilancio-e-prospettive-di-aggiornamento-1-2022/1713-le-tecniche-legislative-statali-regionali-e-dell-unione-europea-a-confronto-per-un-auspicabile-ravvicinamento/file>

Invito ai soci

Rinnoviamo l'invito a tutti i soci ad inviare alla redazione della newsletter info@aquaa.it la segnalazione di eventi, attività di formazione, pubblicazioni e comunque notizie attinenti all'attività dell'associazione.

Hanno collaborato alla edizione di questo numero Libertini, Paradiso, Romano, oltre a Dario Zuliani con la sua rubrica.

Libri, articoli e novità bibliografiche

S. Cassese, *Labirinto di leggi con vie di uscita*, Il Sole 24 ore, 9 ottobre 2022

L'articolo si sofferma sul libro: "Il codice amministrativo" a cura di Vincenzo Lopilato, due volumi di 4213 pagine, Editoriale scientifica.

Vi sono raccolte le leggi amministrative con un indice sommario di 43 pagine, un indice analitico di 100 pagine ed un indice cronologico che parte dal 1853. L'opera di natura compilativa (o di mera raccolta) ha una indubbia utilità nelle condizioni lamentevoli della legislazione italiana.

C. Raggi, *Il linguaggio del giornalismo giudiziario*, Ed. Pacini Giuridica, 2018, pp. 452

La cronaca giudiziaria da parte del giornalista ha bisogno di un corretto linguaggio in tutte le fasi del processo. Solo con una preparazione professionale di grande livello si può evitare di danneggiare con le parole le persone che sono coinvolte nel processo. Un'ampia parte del libro (il capitolo XI) intitolata "Attenti al linguaggio" fornisce, anche con esempi, le indicazioni per un linguaggio idoneo a rispettare il codice deontologico del giornalista.

S. Cavagnoli, *Linguaggio giuridico e linguaggio di genere: una simbiosi possibile*, Ed. Dell' Orso, 2013, pp. 174

L'uso di una lingua di genere adeguata rappresenta la possibilità' di usare una lingua precisa, corretta e trasparente che sia aderente alla realtà sociale nella quale le donne hanno una grande presenza.

Il libro dà anche notizia dei vari manuali in cui si cerca di consigliare un uso corretto della lingua italiana.

Appuntamenti

Italiano istituzionale in Svizzera e in Italia

Lunedì 12 dicembre, alle 12.30, presso l'Università di Salerno si è svolto il seminario “L'italiano istituzionale in Svizzera e in Italia. Prospettive e metodologie di ricerca” che ha l'obiettivo di avviare il confronto sulle caratteristiche della varietà linguistica dell'italiano istituzionale, osservando possibili tratti distintivi diatopici.

L'incontro fa parte del ciclo di seminari “Risorse linguistiche per l'accessibilità. Accessibilità alle risorse linguistiche”, promosso dall'Unità di ricerca dell'Università di Salerno nell'ambito delle attività del progetto VerbACxSS: su verbi analitici, complessità, verbi sintetici, e semplificazione. Per l'accessibilità (PRIN 2020), condotto dagli atenei Università RomaTre, Università del Molise e Università di Salerno.

Per maggiori informazioni sul progetto vedi: <https://verba.datasound.it/>

Italiano per gli usi del diritto e dell'amministrazione

Presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Salento si svolgerà la II edizione della Scuola invernale IusDA – Italiano per gli usi del diritto e dell'amministrazione.

La didattica si terrà esclusivamente a distanza, da metà febbraio a metà marzo 2023.

Il termine di presentazione per le domande di iscrizione è il 12 gennaio 2023.

Documenti e altre informazioni ai seguenti link:

<https://www.studiumanistici.unisalento.it/120>

<https://www.studiumanistici.unisalento.it/news/-/news/viewDettaglio/66354097/6038738>

LapiDarius

di Dario Zuliani

Plurimae leges

Il guarda sigilli. E uno potrebbe pensare ad un austero togato signore che, in un altrettanto austero locale, fissa con sguardo attento e severo una serie di preziosi, antichi, imperiali e papali sigilli esposti in una disadorna teca.

Un recente discorso di un guardasigilli, appunto, ci ha ricordato proprio un prezioso e antico sigillo di saggezza politica, una citazione di Tacito (*Annales*, III, 27, 3) :

Corruptissima re publica, plurimæ leges.

Dove quindi la Repubblica, lo Stato, l'amministrazione comune, sono molto corrotti, là dilagano le leggi, faziose e contrastanti. Non più le lapidarie XII tavole, si lamentava Tacito, ma la confusione delle regole, quella marea dilagante di leggi che favoriva, appunto, la corruzione.

Problemi antichi, direbbero i lapidanti e lapidari lettori. Tempi ormai fortunatamente superati con successo.

Infatti grandi Istituzioni moderne, come l'Unione Europea, offrono vividi esempi di fabbriche legislative debordanti e regolanti addirittura la lunghezza di fagiolini e zucchini, dove però sarebbe evidentemente impossibile qualunque, seppur minima, forma di corruzione.

Chi potrebbe ragionevolmente contestare una tale evidenza ? Non certo noi, che pure abbiamo sempre sostenuto la necessità di ridurre al minimo le leggi e di alzarne al massimo la qualità.

Dodici tavole ? Forse anche meno. I Dieci comandamenti sono appunto solo dieci. Secondo Leibniz poi, come è noto, potrebbe bastare una sola legge.

Ma queste sono divagazioni, divertimenti, facezie.

Torniamo seri, come il signore dell'inizio, che serio guarda, controlla e ammira i sigilli.

E dovremmo apparire seri anche con il divampare degli scandali e delle proteste contro la corruzione, deprecabile, inaccettabile, eppure scoperta così sorprendentemente annidata e diffusa.

Dovremmo. Ma viviamo in tempi liquidi e sospesi. E allora rileggiamo, tra il serio e il faceto, gli ultimi versi dell'ode di Giosuè Carducci, *Davanti San Guido* :

Ma un asin bigio, rosicchiando un cardo
rosso e turchino, non si scomodò:
tutto quel chiasso ei non degnò d'un guardo
e a brucar serio e lento seguitò.